

CORSO SUPERIORE DI ARTE VISIVA
Direttore Responsabile: Annie Ratti
Curatori: Giacinto Di Pietrantonio, Angela Vettese
Coordinamento: Anna Daneri

COMUNICATO STAMPA
VISITING PROFESSOR: MARINA ABRAMOVIC

Mostra di Fine Corso e di Marina Abramovic, The Energy Clothes

DATE: 21 luglio / 9 settembre 2001
LUOGO: ex-chiesa San Francesco, Largo Spallino 1, Como
ORARI: martedì / domenica 16.00-19.30 - ingresso libero
INAUGURAZIONE: venerdì 20 luglio, ore 18.30

Visiting Professor della settima edizione del Corso Superiore di Arte Visiva è **Marina Abramovic**, artista serba residente ad Amsterdam.

Protagonista fin dalla fine degli anni sessanta del movimento della Body Art, ha sviluppato nel tempo una ricerca poliedrica, realizzando performances, oggetti scultorei, installazioni e video. La sua poetica consiste nel condurre le emozioni a un punto limite, teatralizzando anche i vissuti più intimi e provocando nel pubblico forti risposte emotive.

Marina Abramovic ha condotto un workshop di tre settimane con 27 artisti provenienti sedici paesi diversi: Lettonia, Svezia, Germania, Australia, Olanda, Gran Bretagna, Cile, Islanda, Polonia, Irlanda, Finlandia, Austria, Israele, Francia, Ungheria e Italia.

Tema centrale del corso è l'energia, intesa come connubio tra concentrazione e forza. Il corso si è infatti sviluppato in due momenti: a una prima fase di lavoro dedicata all'energia interiore, attraverso una pratica quotidiana di esercizi fisici e di raccolta individuale di progetti, è seguito il momento di espressione dell'energia 'accumulata', attraverso la discussione delle idee raccolte nella 'Banca delle Idee' e la successiva realizzazione delle opere per la Mostra di Fine Corso.

L'energia è anche il tema sviluppato da Marina Abramovic per i suoi lavori presentati in mostra e la sua performance inedita, concepiti per l'occasione, dal titolo 'The Energy Clothes' (Abiti d'energia).

I visitatori saranno invitati a indossare delle protesi, dalla testa alla vita, concepite per raccogliere e rafforzare i campi energetici attorno e dentro alla persona. Gli 'Energy Clothes' sono costruiti per attivare tramite magneti circolari alcuni punti energetici del corpo (testa, occhi, cuore, plesso solare, spina dorsale) basandosi sulla forma del cono, che già dai tempi delle streghe medievali e dei loro alti cappelli reca in sé il proposito di intensificare la forza, la percezione, la capacità di modificare il mondo.

Tali protesi, tra cui un cappello alto oltre un metro, saranno realizzate in seta dai colori brillanti: viola, lilla, rosa scuro, rosa pallido, verde, blu, rosso, giallo. Anche i colori sono stati scelti come conduttori di energia luminosa e psicologica.

L'operazione rappresenta dunque un altro capitolo del lavoro che, da anni, l'artista svolge attraverso performances e interventi pubblici attorno alla vitalità e alle maniere per potenziarla.

Ufficio Stampa:

Armanda Mainetti, Fondazione Antonio Ratti, tel. 031-233111/fax 031-233249, fondazioneratti@libero.it

Marcella Vanzo, *Springtime*
Dubravka Vidovic', *L'altalena di Matea*
Anke Westermann, *Working space*
Takaaki Yano, *Orso bianco nel lago*
Takaaki Yano, *Orso bianco*
Takaaki Yano, *Toiletto*
Sara Zolla, *Disegni*
Sara Zolla, *Modellino*